

COMUNE DI TRENTO

INDIZIONE DI UNA PROCEDURA COMPARATIVA PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA DA CUI ATTINGERE, SECONDO NECESSITA', PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI ESTERNI DI 13 RILEVATORI STATISTICI NELL'AMBITO DEL CENSIMENTO PERMANENTE DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI. ANNO 2021. AVVISO PUBBLICO.

Il Dirigente del Servizio sviluppo economico

rende noto che

in esecuzione della propria determinazione di data n. è indetta una procedura comparativa per la formazione di una graduatoria da cui attingere, secondo necessità, per il reperimento dei rilevatori a cui affidare n.13 incarichi esterni di rilevazione nell'ambito del Censimento permanente della Popolazione e delle abitazioni - anno 2021.

La presente procedura è disciplinata dalla normativa relativa agli incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione e segnatamente:

– dalla L.P. 19.07.1990 n. 23 - art. 39 sexies che i Comuni della Provincia Autonoma di Trento sono tenuti ad applicare in base a quanto disposto dall'art. 3 della L.P. 12.09.2008, n.16 (come modificato dall'art. 14 della L.P. 27.12.2010 n. 27);

– deliberazione del Consiglio comunale di Trento 27.11.2017 n. 151 relativa alle Linee di indirizzo per l'affidamento di incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione.

– i termini maschili usati nel presente avviso si riferiscono a persone di entrambi i generi.

1 - Oggetto dell'incarico

Oggetto della presente procedura è l'affidamento dell'incarico di rilevatore statistico nell'ambito del Censimento permanente della Popolazione e delle abitazioni - anno 2021.

L'attività consiste nella raccolta di informazioni sulle unità di rilevazione (famiglie, abitazioni, numeri civici...) attraverso due indagini, definite "Areale" e "da Lista" che implicano un lavoro che prevede, in larga parte, interviste dirette, attraverso l'ausilio di questionari predisposti su dispositivi informatici. Materiali e strumenti indispensabili per lo svolgimento delle prestazioni sono forniti dal Comune di Trento.

Le rilevazioni devono essere svolte nel rispetto delle istruzioni impartite dall'Istat e dall'Ufficio Comunale di Censimento (di seguito UCC). L'incaricato potrà autogestire il proprio orario di lavoro, sempre in ottemperanza alle modalità ed alle scadenze determinate dall'UCC e dall'ISTAT e nel rispetto delle esigenze delle unità di rilevazione.

Qualora gli effetti della pandemia dovessero persistere anche durante il periodo di raccolta dei dati, l'Istat potrà valutare, senza alterare l'impianto metodologico del Censimento, di adottare un adeguamento della tecnica CAPI (interviste face-to-face presso le abitazioni delle famiglie) per le rilevazioni Areale e da Lista, utilizzando tecniche di rilevazione alternative.

I compiti affidati ai rilevatori sono quelli previsti dal Piano Generale di Censimento, approvato dal Consiglio dell'Istituto Nazionale di Statistica - ISTAT in data 26 marzo 2018 e ss ii e mm e al punto 3 della comunicazione ISTAT n. 2 di data 18.05.2021, che si esplicano in particolare nel:

- partecipare agli incontri formativi, completare tutti i moduli formativi e i test di valutazione intermedi predisposti da ISTAT e accessibili tramite apposita piattaforma web e superare il test finale con una votazione uguale o maggiore di 7;
- gestire quotidianamente, mediante uso del Sistema di gestione delle indagini (SGI) o della App per tablet, il diario relativo al campione di indirizzi per la rilevazione areale e di unità di rilevazione per la rilevazione da lista loro assegnati;
- effettuare le operazioni di rilevazione dell'indagine areale relativamente alle sezioni di Censimento/indirizzi assegnati;
- effettuare le interviste alle unità della rilevazione da Lista non rispondenti tenendo conto degli orari di presenza dei componenti nell'alloggio e fornendo loro informazioni su finalità e natura obbligatoria della rilevazione;
- segnalare al responsabile dell'UCC eventuali violazioni dell'obbligo di risposta ai fini dell'avvio della procedura sanzionatoria di cui all'art.11 del d.lgs 6 settembre 1989, n. 322 e successive modificazioni;
- svolgere ogni altro compito loro affidato dal Responsabile dell'UCC (Ufficio Comunale di Censimento) del Comune di Trento, dal personale di staff o dal coordinatore inerente le rilevazioni.

I compiti di cui sopra potranno essere integrati da ulteriori disposizioni impartite dall' ISTAT e dall'UCC del Comune di Trento.

Nel corso della rilevazione è fatto divieto ai rilevatori di svolgere nei confronti delle unità da rilevare attività diverse da quelle indicate dall'UCC.

I rilevatori dovranno in particolare:

- garantire la propria disponibilità ad effettuare il lavoro per tutto il periodo di rilevazione;
- svolgere la propria attività nelle zone del territorio comunale assegnate dal Responsabile dell'UCC;
- garantire la disponibilità ad effettuare le rilevazioni su tutto il territorio comunale secondo le modalità più funzionali all'ottimale svolgimento dell'attività richiesta;
- garantire l'utilizzo di un mezzo di trasporto proprio, accollandosi i relativi costi, per gli spostamenti sul territorio comunale che eventualmente si rendessero necessari nelle zone non coperte da trasporto pubblico, nonché l'utilizzo di apparecchiature telefoniche personali per contattare le unità di rilevazione in qualsiasi zona del territorio comunale;
- utilizzare e conservare con cura le strumentazioni informatiche fornite dall'UCC in quanto strumenti essenziali per lo svolgimento dell'attività specifica, preservandole da eventuali danni e/o smarrimenti, e consegnarle in perfetta efficienza al termine delle rilevazioni;
- concludere la rilevazione nei tempi stabiliti dall'UCC e dall'ISTAT.
- essere sempre muniti del tesserino di riconoscimento;
- offrire la massima affidabilità in ordine alla capacità di instaurare con i soggetti da rilevare rapporti di fiducia e di collaborazione;
- provvedere ad effettuare i controlli necessari per accertare la completezza e la coerenza delle informazioni raccolte;

I rilevatori sono vincolati dal segreto statistico ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.Lgs.6 settembre 1989 n.322, sono altresì soggetti alla normativa in materia di protezione dei dati personali secondo quanto disposto dal regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. n.196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) nonché dal codice di deontologia e di buona condotta per il trattamento dei dati personali a scopi statistici e

di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema Statistico nazionale (SISTAN). I rilevatori sono soggetti, in quanto incaricati di un pubblico servizio, al divieto di cui all'art. 326 del codice penale.

Il rilevatore le cui inadempienze pregiudichino il buon andamento delle operazioni censuarie verrà sollevato dall'incarico.

2 - Durata dell'incarico

Gli incarichi per l'attività di rilevatore hanno carattere temporaneo.

L'attività di rilevazione relativa alle due indagini (indagine areale e indagine da lista) coprirà il periodo dall' **1 ottobre 2021 al 23 dicembre 2021, salvo eventuali diverse disposizioni e proroghe dell'ISTAT e comunque per l'intero periodo di effettiva necessità, sulla base delle esigenze derivanti dalle operazioni censuarie.**

3 - Tipologia del rapporto di lavoro e trattamento economico

L'incarico di rilevatore avrà la natura di contratto di lavoro autonomo occasionale, ai sensi dell'art. 2222 del Codice Civile.

Al rilevatore incaricato sarà corrisposto un compenso commisurato al numero dei questionari correttamente compilati e lavorati e alle attività di rilevazione effettivamente effettuate, nei limiti di quanto allo stesso assegnato.

La quantificazione delle attività svolte e quindi il corrispettivo sarà operata assumendo a riferimento la rendicontazione prodotta dall'ISTAT, sulla base delle risultanze dei propri sistemi informativi, successivamente alla conclusione delle operazioni censuarie.

Al momento della stipula del contratto, sarà fornita una stima del numero di operazioni rilevanti per la determinazione del compenso, assegnate al rilevatore sulla base del campione determinato da ISTAT. Resta fermo che il numero e la natura delle operazioni che il collaboratore dovrà svolgere, e sulla cui base sarà determinato il compenso a lui spettante, è influenzato da fattori non governabili dal committente (es. modalità di risposta alla rilevazione prescelta dalle famiglie, ecc...).

E' prevista inoltre la corresponsione di un compenso aggiuntivo forfettario per la formazione obbligatoria. Per contro, la partecipazione ai suddetti moduli formativi, a cui non faccia seguito il conferimento di un incarico da parte dell'Amministrazione, non darà diritto ad alcun emolumento o indennità.

Il compenso è lordo e onnicomprensivo di qualsiasi eventuale spesa sostenuta e sarà assoggettato alle ritenute fiscali e previdenziali di legge, secondo la posizione fiscale e contributiva del collaboratore.

La mancata esecuzione dell'incarico non darà diritto ad alcun compenso. Nel caso di interruzione dell'incarico il compenso sarà commisurato alla quota parte del lavoro effettivamente svolto e validato dall'UCC e dall'ISTAT.

L'ISTAT stipulerà una polizza di assicurazione a favore dei rilevatori per le evenienze di infortunio nel corso dell'attività censuaria.

4 - Requisiti di ammissione alla selezione

Possono partecipare alla procedura comparativa i candidati in possesso dei sottoelencati requisiti :

- avere età non inferiore a 18 anni;
- essere in possesso di titolo di studio non inferiore al diploma di scuola media superiore che permetta l'accesso all'università (compreso diploma magistrale di quattro anni del vecchio ordinamento) o a titolo di studio equipollente;
- saper usare i più diffusi strumenti informatici (PC, Tablet), possedere adeguate conoscenze informatiche (internet, posta elettronica);
- avere cittadinanza italiana o di uno degli Stati Membri dell'Unione europea o un regolare permesso di soggiorno;
- avere un'ottima conoscenza parlata e scritta della lingua italiana;

- godere dei diritti civili e politici;
- non aver subito condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, ostino all'assunzione ai pubblici impieghi;
- non aver subito condanne penali che, a giudizio dell'Amministrazione, alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni dell'incarico, ostino al suo conferimento.

I requisiti sopra descritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.

Inoltre i candidati devono:

- non essere alle attuali dipendenze del Comune di Trento;
- non essere cessati dal servizio presso il Comune di Trento quale dipendente con contratto a tempo determinato o indeterminato, per motivo diverso dal collocamento in quiescenza, da meno di un anno;
- non essere lavoratori pubblici o privati collocati in quiescenza anche volontariamente;
- non aver rinunciato, senza giustificato motivo, ad altro incarico conferito dall'amministrazione comunale;
- non aver commesso gravi negligenze, ritardi o inadempimenti, debitamente contestati, in precedenti incarichi conferiti dall'Amministrazione comunale.

I candidati che siano dipendenti di una pubblica amministrazione dovranno essere in possesso, al momento del conferimento dell'incarico, dell'autorizzazione alla sua assunzione, se richiesta ai sensi dell'art. 53 d.lgs. n. 165/2001 o delle analoghe prescrizioni di legge regionale o provinciale applicabili alla fattispecie. Nel caso in cui l'autorizzazione in questione non pervenga entro la data di adozione del provvedimento di conferimento dell'incarico, il candidato sarà considerato rinunciatario e si darà luogo allo scorrimento della graduatoria.

Il Comune si riserva di provvedere all'accertamento di suddetti requisiti e può disporre in ogni momento l'esclusione dalla selezione dei candidati in difetto dei requisiti prescritti. Nel caso in cui dalle dichiarazioni emergano incongruenze, dubbi od incertezze, Il Comune si riserva di chiedere chiarimento e documenti da produrre entro il termine perentorio indicato dal Comune stesso. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

5 – Modalità di selezione

La valutazione delle candidature, validamente pervenute ed ammesse alla procedura comparativa, avverrà per soli titoli, e determinerà la formazione di una graduatoria in base ai criteri di seguito dettagliati.

TITOLI DI STUDIO UNIVERSITARI:

- | | | |
|---|---|----------------|
| 1 | laurea specialistica/magistrale o diploma di laurea (vecchio ordinamento) | punti 5 |
| 2 | laurea triennale o diploma universitario | punti 3 |

In caso di possesso di più lauree, anche in discipline diverse, verrà comunque attribuito un solo punteggio.

ESPERIENZE PROFESSIONALI E LAVORATIVE MATURE:

- | | | | |
|---|---|------|-----------------|
| 1 | rilevatore o coordinatore nel Censimento permanente della Popolazione e delle abitazioni – anni 2018/2019 | se 2 | punti 30 |
| | | se 1 | punti 20 |

- 2 rilevatore o coordinatore nei Censimenti della Popolazione e delle abitazioni o dell'Agricoltura svoltisi in annualità precedenti al 2018;
- se più di 1 **punti 20**
se 1 **punti 15**
- 3 rilevatore in indagini ISTAT, ISPAT - Istituto di Statistica della Provincia autonoma di Trento
- se più di 1 **punti 15**
se 1 **punti 10**
- 4 altre esperienze in materia di rilevazioni statistiche e in particolare nell'effettuazione di interviste (indagini svolte da imprese o altri enti pubblici o privati ovvero nell'ambito di percorso di studio universitario)
- se più di 1 **punti 5**
se 1 **punti 3**
- 5 accreditamento nell'archivio dei rilevatori dell'ISPAT - Istituto di Statistica della Provincia autonoma di Trento
- punti 2**

Il possesso dei sopracitati requisiti sarà attestato dal concorrente secondo le modalità previste al punto 7 - "Modalità e termini di partecipazione".

La valutazione dei titoli, per la formazione della graduatoria, sarà effettuata da una commissione composta da tre membri, presieduta dal Responsabile dell'UCC.

6 - Graduatoria e conferimento incarico

I candidati saranno collocati in una graduatoria secondo l'ordine della somma complessiva dei punti conseguiti nella valutazione dei titoli.

A parità di punteggio complessivo verrà preferito il candidato più giovane di età.

La graduatoria finale, approvata con apposito atto dirigenziale, sarà pubblicata all'albo pretorio del Comune e pubblicata sul sito internet del Comune stesso (www.comune.trento.it).

Gli incarichi verranno attribuiti seguendo l'ordine progressivo di posizione a partire dal primo classificato e scorrendo la graduatoria.

Condizione per il conferimento dell'incarico sarà la partecipazione al programma formativo obbligatorio predisposto dall'ISTAT e il superamento di un test di valutazione, che lo stesso Istituto potrà eventualmente predisporre. Il calendario dei moduli formativi sarà reso noto ai candidati utilmente collocati in graduatoria, non appena disponibile.

L'Amministrazione si riserva di rideterminare il numero di soggetti a cui attribuire l'incarico di rilevatori, in funzione dell'effettivo carico di lavoro censuario che sarà comunicato dall'ISTAT ad avvio rilevazione.

Nel caso in cui si debba procedere alla sostituzione di uno o più rilevatori nel corso delle operazioni censuarie o prima del loro avvio, saranno prioritariamente chiamati, tra i soggetti inseriti in graduatoria, coloro che abbiano partecipato alla formazione predisposta dall'ISTAT ed eventualmente superato il test sopra richiamato. A tal fine la partecipazione al programma formativo è consentita anche ai soggetti idonei non assegnatari di incarico, nei limiti della disponibilità assicurata dal soggetto organizzatore della formazione.

Qualora risulti maggiormente funzionale alla necessità dell'Amministrazione, essa si riserva, in ogni caso, la facoltà di affidare le attività di competenza di eventuali rinunciatari ad uno o più rilevatori già in servizio.

Soltanto nel caso in cui non sia possibile attribuire gli incarichi di rilevatore con le modalità sopra descritte, per carenza di soggetti utilmente collocati in graduatoria ed adeguatamente formati, l'Amministrazione potrà procedere ad incaricare:

- soggetti terzi, individuati tra quanti risultino utilmente collocati nelle graduatorie

formate da altri Comuni della Provincia autonoma di Trento per lo svolgimento di analoghe funzioni e/o tra quanti risultino accreditati nell'archivio dei rilevatori ISPAT.

L'UCC accerterà la disponibilità da parte del soggetto inserito nella graduatoria, contattandolo telefonicamente e inviando la mail all'indirizzo di posta elettronica che il candidato ha segnalato nella domanda di ammissione. La mancata risposta nei tre giorni successivi all'invio della mail verrà considerata rinuncia all'incarico e comporterà d'ufficio lo scorrimento in avanti della graduatoria.

L'amministrazione comunale non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni avente origine da inesatta indicazione del recapito di comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici comunque imputabili a errore del soggetto inserito nella graduatoria, a fatti di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Verificata la disponibilità del candidato e completato il percorso di formazione obbligatorio, si provvederà all'assegnazione dell'incarico mediante la predisposizione di apposito atto dirigenziale di conferimento di incarico e l'accettazione della proposta di contratto di lavoro occasionale.

7 - Modalità e termini di partecipazione

La domanda di ammissione alla presente procedura selettiva, redatta su **apposito modulo** in carta libera, ai sensi della Legge 23.8.1988 n. 370, **firmata dall'aspirante**, dovrà essere presentata **entro le ore 12.00 del giorno venerdì 18 giugno 2021**, pena **l'esclusione dalla selezione**.

La domanda potrà essere:

1) spedita da casella di posta elettronica certificata (PEC) ed inviata **esclusivamente** all'indirizzo PEC del Servizio Sviluppo economico del Comune di Trento servizio.sviluppoeconomico@pec.comune.trento.it. In caso di mancanza di un indirizzo di posta certificata, può essere utilizzata la posta elettronica ordinaria, sempre utilizzando l'indirizzo PEC servizio.sviluppoeconomico@pec.comune.trento.it

In entrambi i casi, la domanda deve essere firmata, scansionata in formato pdf, pdf/A e alla stessa deve essere **allegata la scansione del documento d'identità in corso di validità**. Sono accettati anche i formati XML, TXT, TIFF, TIF, JPEG, JPG, JFIF, JPE e EML. Non sono accettati i formati compressi (ad esempio .zip).

Sono ammesse anche le domande sottoscritte con firma digitale o firma elettronica qualificata.

Per le domande spedite da casella di posta elettronica ordinaria (non PEC), la data e ora di arrivo della domanda sarà quella registrata dalla casella PEC del Servizio Sviluppo economico (data di ricezione).

E' onere dell'aspirante verificare l'effettiva ricezione della domanda se la stessa è spedita da casella di posta elettronica ordinaria (non PEC).

L'Amministrazione non avrà alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda spedita da casella di posta elettronica ordinaria (non PEC).

Per le domande spedite da casella di posta elettronica certificata (PEC), farà fede esclusivamente la data e ora di spedizione risultante dal sistema di posta elettronica certificata in uso presso l'Amministrazione comunale. L'Amministrazione non avrà alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda spedita da casella di posta elettronica certificata.

2) in considerazione della situazione emergenziale da COVID 19, solo nel caso in cui non sia possibile utilizzare le modalità di presentazione della domanda sopra descritte, è consentito **presentare la domanda presso il Servizio Sviluppo economico** del

Comune di Trento, in via Alfieri, n.6 a Trento, **esclusivamente previo appuntamento**, per garantire il rispetto delle misure minime di sicurezza e il corretto accesso al pubblico. A tal fine l'aspirante deve concordare telefonicamente, ai numeri **0461/884339**, con almeno due giorni di anticipo rispetto al previsto accesso allo Sportello, l'appuntamento per la presentazione della domanda, che potrà avvenire in relazione alla disponibilità di posti nei seguenti orari di apertura al pubblico:

lun/mar/mer: dalle ore 8.30 alle ore 12.30

il giovedì: dalle ore 8.00 alle ore 16.00

il venerdì:dalle ore 8.30 alle ore 12.00.

Sarà cura del personale di segreteria (**telefono 0461-884339**) fissare gli appuntamenti nel rispetto delle misure minime di sicurezza e del corretto accesso al pubblico.

L'aspirante che si presenta al Servizio Sviluppo economico per la consegna della domanda di selezione deve indossare i dispositivi di protezione individuale richiesti ovvero mascherina e igienizzarsi le mani prima di rivolgersi all'operatore.

La domanda consegnata a mano deve essere accompagnata dalla fotocopia semplice di un documento d'identità valido (l'incaricato al ricevimento ne rilascerà ricevuta). In alternativa la domanda deve essere sottoscritta, al momento della sua presentazione.

Il candidato dovrà garantire l'esattezza dei dati relativi al proprio indirizzo e comunicare tempestivamente per iscritto con lettera raccomandata o all'indirizzo di posta elettronica certificata PEC , gli eventuali cambiamenti di indirizzo, di recapito telefonico, o indirizzo di posta elettronica ordinaria o PEC avvenuti successivamente alla presentazione della domanda e per tutta la durata della selezione.

L'Amministrazione non avrà responsabilità alcuna qualora il candidato non comunichi quanto sopra né qualora si verificano disguidi imputabili ad errore del candidato, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di domande/comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito.

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli artt. 75 e 76 del citato decreto e dalla normativa provinciale vigente in materia, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

- il cognome e nome, la data e il luogo di nascita;
- cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica; possono partecipare al concorso i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi, purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi Terzi purché siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 D. Lgs. 30-03- 2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 Agosto 2013 n. 97) in possesso dei seguenti requisiti:
 - godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza (ovvero i motivi del mancato godimento);
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata all'incarico oggetto del presente avviso;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver subito condanne penali, ovvero l'elenco delle condanne penali riportate con l'indicazione dell'organo giudiziario che le ha emesse e la sede del medesimo;
- il possesso del titolo di studio previsto dal presente avviso, la data di conseguimento e la Scuola presso la quale è stato conseguito. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato

dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione. In assenza di questo riconoscimento a tutti gli effetti di legge (equipollenza), i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, dovranno essere in possesso di un provvedimento di equivalenza del proprio titolo di studio ad uno dei titoli di studio richiesti dal presente avviso, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.. In questo caso i candidati devono dichiarare nella domanda di ammissione di aver avviato la procedura di richiesta di equivalenza del proprio titolo di studio previsto dalla richiamata normativa. Il provvedimento di equivalenza ai sensi dell'art. 38 dovrà in ogni caso essere posseduto al momento del conferimento dell'incarico. E' onere del candidato produrre tempestivamente la documentazione relativa all'avvenuto ottenimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio;

- di avere un'ottima conoscenza parlata e scritta della lingua italiana;
- di saper usare i più diffusi strumenti informatici (PC, Tablet), possedere adeguate conoscenze informatiche (internet, posta elettronica);

Il candidato deve inoltre dichiarare:

- di non essere alle attuali dipendenze del Comune di Trento;
- di non essere cessato dal servizio presso il Comune di Trento quale dipendente con contratto a tempo determinato o indeterminato, per motivo diverso dal collocamento in quiescenza, da meno di un anno;
- di non essere lavoratore pubblico o privato collocato in quiescenza anche volontariamente;
- di non aver rinunciato, senza giustificato motivo, ad altro incarico conferito dal Comune di Trento;
- di non aver commesso gravi negligenze, ritardi o inadempimenti, debitamente contestati, in precedenti incarichi conferiti dal Comune di Trento;
- di non essere dipendente di una pubblica amministrazione, ovvero – in caso contrario – di impegnarsi, se del caso, a richiedere la prescritta autorizzazione all'assunzione dell'incarico in questione.

Ai fini della valutazione dei titoli, in base ai quali verrà stilata la graduatoria, il candidato deve dichiarare, qualora ne ricorrano i presupposti, sotto propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci o esibizioni di atti falsi:

- di possedere laurea (magistrale o specialistica) o diploma di laurea (vecchio ordinamento), indicando data di conseguimento e Università;
- di aver svolto funzioni di rilevatore o coordinatore nel Censimento permanente della Popolazione e delle abitazioni 2018/2019
- di aver svolto funzioni di rilevatore o coordinatore nei Censimenti della popolazione e delle abitazioni o dell'Agricoltura svoltisi in annualità precedenti al 2018;
- di aver svolto le funzioni di rilevatore in indagini per conto di ISTAT e/o ISPAT;
- di possedere altre esperienze in materia di rilevazioni statistiche e in particolare nell'effettuazione di interviste (indagini svolte da imprese o altri enti pubblici o privati, ovvero nell'ambito di percorso di studio universitario);
- di essere accreditato all'archivio dei rilevatori dell'ISPAT – Istituto di statistica della Provincia di Trento.

Deve dichiarare inoltre:

- di essere disponibile alla frequenza obbligatoria di specifica formazione propedeutica allo svolgimento dell'attività di rilevatore;
- di aver preso visione dell'Avviso pubblico e di accettarlo incondizionatamente;
- di prestare il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE n. 2016/679;
- la precisa indicazione del domicilio elettronico al quale devono essere trasmesse eventuali comunicazioni.

Saranno esclusi dalla selezione gli aspiranti che risulteranno in difetto dei requisiti prescritti per l'ammissione alla procedura di selezione di cui al punto 4.

La domanda dovrà essere firmata dal concorrente, a pena di esclusione.

Ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000, la firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione anche qualora contenga dichiarazioni sostitutive di certificazione.

Alla domanda dovranno essere allegati

- fotocopia semplice di un documento d'identità valido, a pena di esclusione.

In alternativa la domanda deve essere sottoscritta alla presenza del dipendente addetto, al momento della sua presentazione o inoltrata con le modalità indicate nel punto 7 del presente avviso.

- curriculum vitae,

- attestati, certificati o quant'altro utile per l'ammissione in graduatoria e per la valutazione dei titoli, che comunque dovranno essere prodotti entro la data di adozione del provvedimento di conferimento dell'incarico.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nelle forme di cui al DPR 445/2000, il candidato si assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie e degli eventuali documenti prodotti.

L'Amministrazione si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, ad idonei controlli, anche a campione, per verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive, rese dai candidati, nella domanda di partecipazione.

I candidati che avranno reso dichiarazioni non rispondenti a verità, relative al possesso dei requisiti fondamentali per la partecipazione alla presente procedura, verranno esclusi dalla procedura e cancellati dalla graduatoria, ferma restando l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

8 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e delle disposizioni della normativa nazionale, si informa che:

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Trento (email: segreteria.generale@comune.trento.it; sito web: <http://www.comune.trento.it>);

Responsabile per la protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini (email: servizioRPD@comunitrentini.it; sito web: <http://www.comunitrentini.it>);

il trattamento ha ad oggetto le seguenti categorie di dati: dati personali ordinari e dati profilo online;

il trattamento riguarda anche dati sensibili e/o giudiziari (esistenza di condanne penali e di sanzioni previste dalla normativa antimafia), ai sensi di quanto disposto da: L.P. n. 2/2016, L.P. n. 23/1990 e s.m., L.P. n. 26/1993 e s.m., D.P.G.P. 11 maggio 2012 n. 9-84/leg e s.m., D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m., dal D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e s.m. e dal D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.;

i dati vengono raccolti e trattati per le seguenti finalità: partecipazione alla selezione, formazione della graduatoria, conferimento dell'incarico, stipulazione e gestione del contratto;

la base giuridica del trattamento consiste nell'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico;

i dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali, attraverso procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza;

i dati non sono oggetto di comunicazione, diffusione e trasferimento all'estero, se non in forma anonima ed aggregata;

i dati possono essere conosciuti dagli incaricati del Servizio Sviluppo economico;

il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Il mancato conferimento dei dati comporta l'esclusione dalla procedura di selezione;

i dati possono essere comunicati a: ANAC ed osservatorio provinciale per i lavori pubblici, all'Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL e Cassa Edile, CCIAA, Agenzia del lavoro (o Uffici provinciali del lavoro), uffici del Casellario giudiziale, Commissariato del Governo (o Prefettura competente), Corpo di Polizia Municipale e Autorità Giudiziaria e di PS ed altri soggetti che, secondo le norme, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli, nonché ai soggetti che sono titolari del diritto di accesso;

i dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge;

i diritti dell'interessato sono:

- richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
- ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
- richiedere di conoscere l'origine dei dati personali, le finalità e modalità del trattamento, la logica applicata se il trattamento è effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- richiedere la portabilità dei dati;
- aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
- proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

9 - Informazioni generali

La partecipazione alla selezione comporta, per gli aspiranti all'incarico, l'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente bando.

I termini maschili usati nel presente avviso si riferiscono a persone di entrambi i generi.

Per eventuali, ulteriori informazioni, gli interessati possono rivolgersi a Ufficio Studi e Statistica – Comune di Trento, telefono 0461 884339 dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 12.30.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Sviluppo economico del Comune di Trento, dott.ssa Katia Beatrici.

Trento,

LA DIRIGENTE
F.to. dott.ssa Katia Beatrici